Comunicato stampa 8 marzo 2018

Spazio FoyEr – via G. Galilei 26

Esposizione di incisioni di Stefano Luciano, vincitore di FoyEr FIIC 2018

Si intitola *Celate rivelazioni* l'esposizione di **Stefano Luciano** che inaugurerà sabato 16 marzo alle 18.00 presso FoyEr e che sarà visitabile da quel giorno fino al 06 aprile 2019. Luciano è stato, nel novembre 2018, il vincitore della prima edizione di **FIIC**, il **Festival Internazionale di Incisione Contemporanea** organizzato da FoyEr durante il periodo del FestivalFantasio, durante la quale ha ricevuto la segnalazione della Giuria Tecnica, il gradimento del Pubblico e il primo premio della Giuria Popolare.

Nonostante la giovane età, Stefano Luciano - classe 1979 - si è ormai imposto a pieno titolo nel panorama nazionale delle arti grafiche contemporanee. Vincitore di numerosi premi e riconoscimenti da parte della critica e del pubblico, l'artista vicentino si sta rapidamente affermando anche all'estero, partecipando a numerose manifestazioni e collezionando menzioni e segnalazioni in tutto il mondo. Le sue opere colpiscono peril loro impatto estetico: la perfezione tecnica, unita a prospettive oblique di architetture urbane e contrasti decisi, danno ai lavori di Luciano quel carattere contemporaneo e fotografico capace di catturare l'attenzione e l'interesse anche del visitatore occasionale.

Le scelte tecniche di Stefano Luciano sono semplici e chiare: in un ambiente artistico sempre più rivolto alle tecniche sperimentali e all'utilizzo del colore, Luciano sembra invece fare della calcografia tradizionale la sua sperimentazione artistica. È infatti proprio nell'assenza del colore e dall'utilizzo esclusivo del bianco e nero che le sue opere prendono vita e dinamicità e, pur mantenendo quel virtuosismo assolutamente indispensabile all'arte incisoria, il suo segno risulta fresco, morbido e sfumato.I suoi lavori, spesso di grandi dimensioni, hanno una cifra artistica chiara e altamente riconoscibile e ciò che a mio avviso maggiormente li caratterizza e rende interessanti è la loro capacità di suggerire anziché raccontare, lasciando spazio all'immaginazione dell'osservatore, senza imporre interpretazioni univoche.